

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Bologna, 30 novembre 2023





Piano mirato di prevenzione

Fase di assistenza

- progettazione (2022)
- seminario di avvio (2022)
- produzione buone pratiche condivise e scheda autovalutazione (2023)
- informazione/formazione (2023) ←

Fase di vigilanza

- autovalutazione delle aziende (2024-2025)
- assistenza/vigilanza da parte delle AUSL sulle aziende coinvolte nell'intervento di prevenzione (2024-2025)

Fase di valutazione di efficacia

- raccolta e diffusione dei risultati



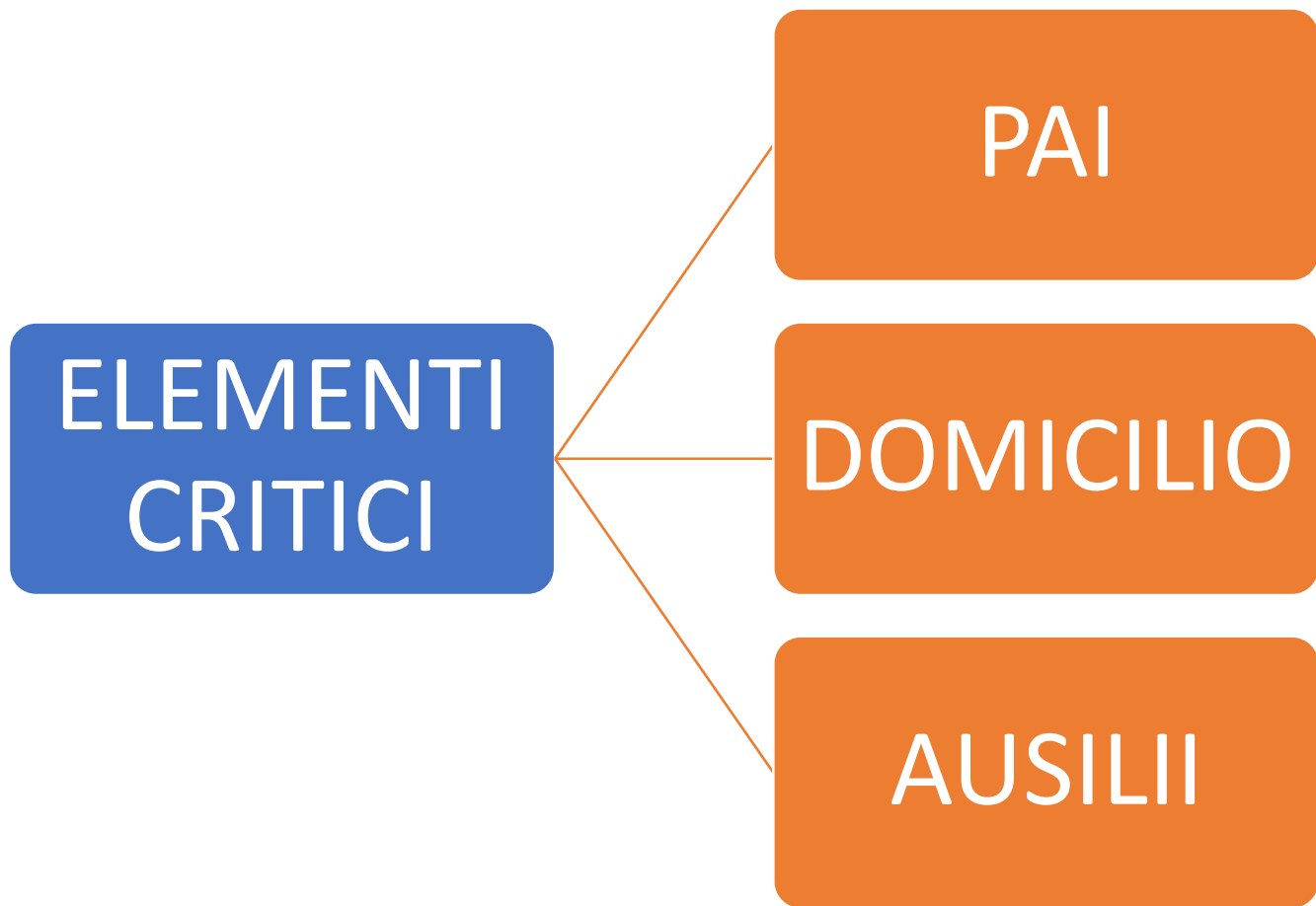


Intersectorialità

Il percorso, dell'assistenza domiciliare SAD, prevede il coinvolgimento di diverse realtà e professionalità e in particolare:

- medico di base
- servizio di assistenza sociale del comune di residenza
- AUSL che fornisce gli ausili (nomenclatore 2017)
- struttura finale di erogazione del servizio







La comunicazione con i familiari

- **Sostenere la famiglia e l'assistito.**
- Comunicare l'importanza e i vantaggi di eventuali **modifiche di spazi e arredi e di introduzione di ausili.**
- La **semplicità di utilizzo degli ausili che vengono proposti** e l'evidente **adeguatezza** possono rappresentare un **vantaggio** anche per gli altri **caregiver** (familiari e badante) ma soprattutto un maggiore **benessere della stessa persona assistita.**





Soluzione/riduzione del rischio

- Cercare di organizzare la turnazione inserendo in ogni giornata almeno 2 pazienti autonomi.
- Applicare ed integrare il PAI con gli aspetti riportati nell'Allegato 1 delle buone pratiche.
- In presenza di paziente non autosufficiente di peso > 100 kg fornire il servizio di assistenza domiciliare con 2 operatori.
- Sulla base del PAI e del sopralluogo fornire attrezzature adeguate (Banca delle soluzioni).
- In presenza di paziente non autosufficiente (sia NC che PC) fornire un letto regolabile in altezza.
- Fornire al MC uno strumento utile per l'emersione dei disturbi/patologie muscolo scheletriche (Allegato 3 delle buone pratiche)





Gli strumenti

- Caratteristiche del **Piano di Assistenza individualizzato (PAI)** per la descrizione della persona, del servizio richiesto, del domicilio (ambienti e arredi) degli ausili presenti o utili e prescrivibili (Allegato 1);
- Scheda per la **descrizione delle condizioni di sovraccarico biomeccanico** (Allegato 2);
- Strumento per la rilevazione dei **dati della sorveglianza sanitaria** (Allegato 3);
- Schede di **descrizione degli ausili disponibili nel nomenclatore tariffario** e fruibili per tutti soggetti coinvolti (redattore del PAI, prescrittore, struttura erogatrice, caregiver), presenti nella Banca delle Soluzioni (<https://www.bancadellesoluzioni.org/it/>).





Costi / benefici

I risultati attesi dall'adozione della buona pratica e dallo svolgimento del piano mirato sono i seguenti:

- diminuzione dell'esposizione a sovraccarico biomeccanico dei lavoratori e dei caregiver;
- diminuzione degli infortuni da sforzo, delle malattie professionali e delle limitazioni delle idoneità nei lavoratori delle strutture erogatrici del servizio;
- emersione malattie professionali;
- maggiore sicurezza per gli assistiti (con ausili utilizzabili anche dai caregiver o dai familiari);
- ottimizzazione della spesa per l'adozione di ausili appropriati.





Alcuni link utili

- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche>
- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche/buone-pratiche-per-la-valutazione-del-rischio-e-l2019adozione-di-soluzioni-per-la-riduzione-del-sovraccarico-biomeccanico-in-attivita-di-assistenza-domiciliare-a-persone-non-autosufficienti>
- <https://www.bancadellesoluzioni.org/it/>
- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche/buone-pratiche-condivise-per-la-sorveglianza-sanitaria-efficace>
- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp>
- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro>





COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

